

«Il mondo del volontariato ma soprattutto l'intera società civile perdono un personaggio straordinario, simbolo della solidarietà, quella più difficile, accanto ai senza fissa dimora». Così la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto, esprime il personale cordoglio per la scomparsa di Lia Varesio, soprannominata «l'angelo dei barboni» per il suo grande impegno a favore delle persone più deboli.

«Ho avuto modo di conoscere Lia – aggiunge Cotto – quando ero assessore alle politiche sociali. Mi ha colpito la grande tenacia e le continue battaglie per non dimenticare e per aiutare concretamente le persone emarginate. Con i suoi volontari era facile incontrarla nei pressi della stazione, per far ritrovare una strada a quanti avevano perso la voglia di vivere. Ricorderemo sempre questa figura, simbolo della speranza, che con la sua straordinaria sensibilità tanto ha fatto per aiutarci a comprendere le cause dell'emarginazione nella società moderna».

*Mariangela Cotto ricorda Lia Varesio: simbolo di speranza*

11 marzo 2008